



DISTRETTO

Appennino Settentrionale

Piano di Gestione

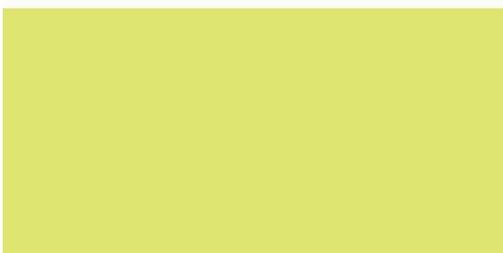
Relazione di Piano

Elaborato 1

Quadro sinottico delle relazioni esistenti tra pianificazioni di tutela e di ambito



Febbraio 2010





Autorità di bacino del fiume Arno

Ai sensi dell'art.14, part,1 lett.a) della Direttiva 2000/60/CE
e dell'art.66, comma 7, lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Elaborato 1

Quadro sinottico delle relazioni esistenti tra pianificazioni di
tutela e di ambito

Versione.....2.0
Data creazione.....10/07/2009
Data ultima modifica.....10/02/2010
Identificatore.....elaborato_01.odt
Lingua.....italiano
Gestione dei diritti



<p>Direttiva Habitat; Direttiva 79409/CEE (conservazione tutte specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico attraverso la individuazione delle Zone di Protezione Speciale ZPS).</p>	<p>DPR 357/97; DM 03/09/2009 (linee guida per la gestione dei siti Natura 2000)</p>	<p>L.R. 646/2001 (Misure di salvaguardia per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS); DGR 2702/2000 (individuazione delle ZPS)</p>		<p>Salvaguardia SIC e ZPS</p>	<p>1. Individuare misure per prevenire e ridurre l'inquinamento delle zone di interesse comunitario</p>														
<p>VII Programma d'azione per l'ambiente della CE.</p>	<p>Legge 36/94; D lgs. 152/99; DM 185/03 (norme tecniche riutilizzo acque reflue)</p>	<p>L.R. 43/95</p>	<p>ADB Reg. = Misure da adottarsi per il miglioramento della "buona pratica agricola". Azioni per garantire una gestione ottimale della risorsa idrica, assicurando la sua conservazione, il suo risparmio ed il suo riciclo, ove possibile.</p>	<p>Strategia d'azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia; PRRR Liguria; PSR Liguria; Agenda XXI Liguria.</p>	<p>Sviluppo sostenibile</p>	<p>1. Sviluppo agricoltura eco-compatibile; 2. Rinnovamento tecnologico delle reti di distribuzione; 3. Riutilizzo delle acque reflue.</p>													
<p>D lgs. 152/99 (controllo e monitoraggio PTA)</p>			<p>ADB Reg. = Per tutti i bacini che devono mantenere le condizioni attuali sarà sufficiente proseguire il monitoraggio di controllo; mentre per quanto riguarda alcune ristrette realtà, la presenza di concentrazioni rilevanti di Pb, Fe e Mn ed altri metalli pesanti, inducono a prevedere la necessità di studi sui valori di fondo naturali, per altri corpi idrici si devono prevedere invece dei veri e propri piani di risanamento o di bonifica che prevedono specifici monitoraggi di sorveglianza.</p>		<p>Controllo e monitoraggio per verifica degli interventi previsti</p>	<p>1. Consentire di verificare la distanza dagli obiettivi prefissati dal PTA ed indicherà le azioni correttive per limitare gli impatti inattesi.</p>													

Dir. 79/923/CEE (Qualità delle acque destinate alla molluschicoltura)	D.lgs. 152/06 Art. 88				Mantenimento delle caratteristiche di idoneità alla vita dei molluschi per le aree a protezione e miglioramento per le zone non conformi alla normativa									
Direttiva Habitat	DPR 357/97 (Procedure intese ad assicurare il mantenimento o il rispristino degli habitat naturali in uno stato di conservazione soddisfacente)	L.R. 15/2004 (Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa)			Tutela ecosistemi marini ed in particolare modo tutela dei SIC Marini	1. Riduzione degli apporti dei nutrienti ed il carico organico dai fiumi (Eutrofia e bloom algali).								

ACQUE SUPERFICIALI INTERNE

Table with columns: Obiettivo Strategico, Obiettivo Nazionale, Obiettivo Leggi regionali, Obiettivo ASB, Obiettivo altri Piani, Obiettivo PTA, Interventi PTA, ATO 1 Toscana Nord, ATO 2 Basso Valdarno, ATO 3 Medio Valdarno, Obiettivo PIA (ATO), ATO 4 Alvaladino, ATO 5 Toscana Costa, ATO 6 Ombrose, ATO 1 Toscana Nord, Impianti Intermedi PIA (S), ATO 2 Basso Valdarno, Impianti Intermedi Piano (S), ATO 3 Medio Valdarno, Impianti Intermedi Piano (S), ATO 4 Alvaladino, Impianti Intermedi Piano (S), ATO 5 Toscana Costa, Impianti Intermedi Piano (S), ATO 6 Ombrose, Impianti Intermedi Piano (S).

ACQUE SOTTERRANEE

Table with columns: Obiettivo Strategico, Obiettivo Nazionale, Obiettivo Leggi regionali, Obiettivo ASB, Obiettivo altri Piani, Obiettivo PTA, Interventi PTA, ATO 1 Toscana Nord, ATO 2 Basso Valdarno, ATO 3 Medio Valdarno, Obiettivo PIA (ATO), ATO 4 Alvaladino, ATO 5 Toscana Costa, ATO 6 Ombrose, ATO 1 Toscana Nord, Impianti Intermedi Piano (S), ATO 2 Basso Valdarno, Impianti Intermedi Piano (S), ATO 3 Medio Valdarno, Impianti Intermedi Piano (S), ATO 4 Alvaladino, Impianti Intermedi Piano (S), ATO 5 Toscana Costa, Impianti Intermedi Piano (S), ATO 6 Ombrose, Impianti Intermedi Piano (S).

ACQUE MARINO-COSTIERE

Table with columns: Obiettivo Strategico, Obiettivo Nazionale, Obiettivo Leggi regionali, Obiettivo ASB, Obiettivo altri Piani, Obiettivo PTA, Interventi PTA, ATO 1 Toscana Nord, ATO 2 Basso Valdarno, ATO 3 Medio Valdarno, Obiettivo PIA (ATO), ATO 4 Alvaladino, ATO 5 Toscana Costa, ATO 6 Ombrose, ATO 1 Toscana Nord, Impianti Intermedi Piano (S), ATO 2 Basso Valdarno, Impianti Intermedi Piano (S), ATO 3 Medio Valdarno, Impianti Intermedi Piano (S), ATO 4 Alvaladino, Impianti Intermedi Piano (S), ATO 5 Toscana Costa, Impianti Intermedi Piano (S), ATO 6 Ombrose, Impianti Intermedi Piano (S).